

**NUOVO DECRETO LAVORO: PER “NUOVA COLLABORAZIONE”, IMPORTANTE IL RADDOPPIO DELLE DEDUZIONI IRPEF PER COLF E BADANTI. SIAMO A DISPOSIZIONE DEL GOVERNO PER CONTRIBUTO SUL TEMA**

17 aprile 2023

*“Apprendiamo con soddisfazione la novità proposta nel **nuovo Decreto Lavoro**, allo studio del Governo, che prevede l’innalzamento del tetto alla **deduzione Irpef da 1.549,37 a 3.000 Euro**, in favore delle famiglie datrici di lavoro che assumono regolarmente colf e badanti, - ha dichiarato **l’avv. Filippo Breccia Fratadocchi, Vicepresidente di Nuova Collaborazione** – Associazione nazionale datori di lavoro domestico. Qualora approvata dal Consiglio dei ministri, questa misura rappresenterebbe un aiuto importante per tutti i datori di lavoro domestico che si trovano a dover gestire rapporti di lungo orario, anche in modalità di convivenza. L’importo della deduzione Irpef di 1.549,37 Euro, rappresenta infatti la deduzione massima che si ottiene attualmente con orari di lavoro di poco superiori alle 30 ore settimanali. Un passo importante sarebbe compiuto anche nella lotta al lavoro nero - con evidenti introiti per le casse dello Stato - considerato che troppo spesso i rapporti di lavoro a lungo orario sono dichiarati per meno ore con una parziale omissione contributiva. Con l’incremento della deducibilità fino a 3000 euro, le famiglie sarebbero maggiormente incentivate a versare regolarmente i contributi su tutte le ore lavorate. Auspichiamo che questa proposta venga approvata nel prossimo Consiglio dei Ministri, per gli effetti positivi che avrebbe nell’assistenza agli anziani, per il sostegno alle giovani coppie e alle donne lavoratrici, visto che nel lungo orario è contenuta la maggior parte dell’assistenza alle persone non autosufficienti (anziani e bambini). Apprezziamo tale misura che però riguarda i rapporti di lavoro a lungo orario, ma non vanno dimenticati quelli con ridotti orari settimanali che sono la maggior parte; anche lì l’esigenza dell’emersione del lavoro irregolare è molto forte. Restiamo a disposizione delle Istituzioni per un confronto aperto e per un contributo fattivo come associazione datoriale di lavoro domestico”.*

**NUOVA COLLABORAZIONE**, associazione nazionale fondata a Torino nel 1969 – unica firmataria nel 1974 per parte datoriale del primo CCNL sulla disciplina del lavoro domestico – rappresenta e tutela gli interessi dei datori di lavoro domestico, porta all'attenzione delle Istituzioni le problematiche riguardanti i rapporti di lavoro e – attraverso la federazione FIDALDO di cui è parte costituente – partecipa alla stipula di contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro sia a livello nazionale che territoriale. La vocazione di Nuova Collaborazione è quella di porsi al fianco famiglia e farsi portavoce di azioni e provvedimenti – tra cui la defiscalizzazione del lavoro domestico – per aiutare le famiglie caregiver di persone non autosufficienti e quelle con figli. Nuova Collaborazione è una delle sigle che aderiscono al **Patto per un Nuovo Welfare sulla non autosufficienza**, per la costruzione di adeguate politiche di welfare e proposte operative a sostegno delle persone non autosufficienti.